



Policy Politiche di Partecipazione

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456051/456158

ALLEGATO A

Avviso pubblico di selezione, tramite procedura comparativa, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione professionale per “Consulenza specialistica in relazione alla gestione del protocollo collaborativo nei quartieri e alla realizzazione dei progetti previsti negli Accordi di cittadinanza, attivati nell'ambito del Progetto Qua_Quartiere bene comune”, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i..

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Visti:

- l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia” ed in particolare l'Allegato 4 “Affidamento incarichi esterni” e l'art. 40 – Procedure comparative – Sezione B “L'accesso”, approvato con Deliberazione G.C. 01.12.2010 – P.G. n. 22519/267 e s.m.i.;

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.del

Premesso che:

- tra gli indirizzi dell'attuale programma di mandato dell'Amministrazione comunale, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- il Comune di Reggio Emilia ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico “Città del capitale sociale”, previsto nel DUP 2021-2023, l'obiettivo “Città collaborativa” al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, al fine di renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel Progetto “**Qua_Quartiere bene comune**” previsto nel PEG della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
- nell'ambito del suddetto progetto nel periodo gennaio 2022 – dicembre 2023 sarà necessario assicurare continuità nella supervisione strategica del filone “spazi e parchi come beni comuni” all'interno del quale sono stati avviati sperimentazioni di usi temporanei dei beni comuni, anche in relazione alla specifica norma della Legge Urbanistica della Regione Emilia-Romagna, Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che all'art. 16 “promuove gli ‘usi temporanei’ allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire,

nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali” riconoscendo il tratto innovativo e creativo che queste esperienze potranno apportare al tema della rigenerazione urbana. Le sperimentazioni di usi temporanei avviate con gli Accordi di cittadinanza sottoscritti dal Comune di Reggio Emilia hanno consentito anche di avviare la costruzione di network di progetto da supportare e trasformare, con l’obiettivo di garantire la continuità degli usi temporanei e la stabilità dei gruppi di progetto per dare sostenibilità nel tempo e nelle attività che saranno in grado di realizzare; all’interno del medesimo filone e nello stesso periodo dovranno inoltre essere avviati nuovi progetti in altri quartieri al fine di continuare ed ampliare l’attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;

- sempre nell’ambito del suddetto progetto Quartiere, bene comune negli anni 2022 e 2023 saranno avviati, all’interno di altri filoni di lavoro, progetti che potranno richiedere il ricorso allo strumento degli usi temporanei e/o della riqualificazione e rigenerazione dei beni immobili e/o di spazi e parchi pubblici per la realizzazione di progetti di innovazione sociale per realizzare i quali sarà necessario gestire percorsi di urbanistica partecipata;
- in considerazione di questo nuovo programma di attività collaborative si evidenzia quindi l’esigenza di una specifica competenza professionale, altamente qualificata nel campo della progettazione partecipata, non rintracciabile tra i profili presenti e disponibili all’interno dell’organigramma dell’Ente;

RENDE NOTO

che

il Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche di Partecipazione - indice il seguente

AVVISO DI SELEZIONE

per la ricerca di N. 1 PROFESSIONALITA' CUI CONFERIRE UN INCARICO ESTERNO PER CONSULENZA SPECIALISTICA IN MATERIA DI PERCORSI PARTECIPATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO “QUA_ QUARTIERE BENE COMUNE”

alle seguenti condizioni:

Oggetto dell’incarico

Consulenza specialistica in relazione alla gestione del protocollo collaborativo nei quartieri e dei progetti previsti negli Accordi di cittadinanza, attivati nell’ambito del Progetto “Qua_ Quartiere bene comune”, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

1): supervisione e gestione del filone ‘spazi e parchi come beni comuni’, caratterizzato dall’istituto degli usi temporanei grazie al quale negli Accordi di cittadinanza sono stati realizzati gruppi di progetto per la gestione temporanea di alcuni beni pubblici, in particolare Parco di Villa Levi, Area cortiliva della Reggia di Rivalta. Sono in corso inoltre i processi di individuazione dei soggetti e definizione dei progetti di uso per quanto riguarda Palazzo Vecchio del Complesso del Mauriziano e il Giardino e la Casa di Gabrina;

2): sperimentazione del progetto ‘Parco del Legno’: l’obiettivo del progetto è quello di riqualificare e potenziare il Parco del Legno collocato in Via Cecati, per renderlo uno spazio pubblico aperto, flessibile e disponibile ad accogliere attività, idee e proposte finalizzate alla socialità, mettendo in risalto le qualità e le potenzialità degli spazi verdi per il benessere delle

persone, incrementando la qualità della vita e del tempo libero, valorizzando gli aspetti educativi, ambientali, culturali.

Il progetto punta in particolar modo a dare un'identità significativa per la città tenendo in relazione i soggetti e le istituzioni che già sono riferimento per questo territorio: Nido d'infanzia G. Rodari, Scuola Media Amedeo d'Aosta, Orti Urbani, Centro Sociale Gattaglio, la nuova Sede Universitaria di Viale Timavo, esercizi commerciali, Cimitero Monumentale inteso come bene artistico-culturale, cittadini ed Associazioni che intendono collaborare per co-costruire un progetto dove ognuno possa riconoscersi, per la vocazione legata alle qualità e caratteristiche ambientali e socialità proprie di quel parco.

Nel gruppo di progetto potranno essere presenti anche soggetti profit con un loro interesse a far parte della cordata e a implementare un proprio progetto di business.

Gli sviluppi saranno orientati per creare momenti ed eventi aggregativi intergenerazionali ed interculturali, promuovendo attività di socialità, iniziative di convivenza tra le diverse comunità, sottolineando il valore del rispetto e della cura dei parchi, attraverso un uso piacevole, ludico, didattico.

Il Parco del Legno visto ed inteso come luogo e mezzo per veicolare la convivialità; uno spazio per la promozione educativa e culturale, come espressione e segno costruttivo per le nuove generazioni. Un progetto innovativo per sentirsi parte di un processo di realizzazione, attraverso le diverse competenze che ognuno potrà mettere in gioco. Prendersi cura di uno spazio verde come forma di collaborazione nella realizzazione di un bene pubblico di interesse per tutta la cittadinanza;

3): supporto specialistico alla realizzazione di percorsi partecipativi per la rigenerazione/riqualificazione di spazi e beni pubblici da rigenerare e riqualificazione per la realizzazione di progetti di innovazione sociale, percorsi che saranno adottati dagli architetti di Quartiere attraverso il protocollo metodologico di Quartiere, bene comune.

L'attività dovrà essere realizzata nel periodo gennaio 2022-dicembre 2023 e consisterà in:

- gestione dei gruppi di lavoro e network di progetto del filone 'spazi e parchi come beni comuni' e del progetto 'Parco del Legno' con l'obiettivo di individuare e supportare la realizzazione di un modello di governance in grado di gestire i progetti previsti nei relativi Accordi di cittadinanza, anche in relazione a scenari di possibile scalabilità organizzativa (es. costituzione di RTS o altri soggetti aggregativi);
- supporto alla definizione dei progetti (cartelloni, servizi, opportunità) che realizzano quanto già previsto negli Accordi di cittadinanza ma con possibili ulteriori rinforzi e nuove attività scalabilità di contenuto;
- supporto alla individuazione di nuove fonti di finanziamento, come ad esempio iniziative di crowdfunding civico;
- supporto all'integrazione dei contenuti di questo filone con le altre attività della policy Quartiere, bene comune, con particolare riferimento ai progetti legati ai temi dell'urbanistica, dell'infrastrutturazione e della mobilità (integrazione di sistema);
- supporto alla realizzazione di percorsi partecipativi per la rigenerazione/riqualificazione di spazi e beni pubblici individuati nei quartieri cittadini. Trasversalmente, dal punto di vista delle competenze di carattere tecnico-progettuale per i progetti infrastrutturali (politiche del territorio), è inoltre richiesta una consulenza generale sugli strumenti di lavoro (mappe, atlanti, cartine e modalità di georeferenziazione) da adottare per supportare sia l'aggiornamento di quelli esistenti sia la realizzazione di nuovi strumenti dedicati e che facilitino il raggiungimento degli obiettivi di informazione, comunicazione e rappresentazione dei progetti.

L'attività di consulenza dovrà essere documentata con report periodici e con un *paper* finale di documentazione e analisi critica dell'esperienza consulenziale, prodotto con l'obiettivo di garantire all'amministrazione sia la memoria storica di quanto realizzato sia l'analisi tecnica e scientifica come input di apprendimento professionale, a beneficio, in prima battuta, del gruppo degli architetti di quartiere.

I progetti di “Qua_Quartiere bene comune” sono consultabili al link: <https://www.comune.re.it/siamoqua>

Durata e Sede

L'incarico dovrà iniziare indicativamente non oltre il 12 gennaio 2022 e proseguire sino a tutto il 31 dicembre 2023, salvo eventuale proroga motivata da slittamenti temporali delle attività suindicate e causati da ragioni di emergenza sanitaria, o comunque non imputabili agli incaricati, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

La prestazione dovrà svolgersi prevalentemente presso la sede del professionista il quale, coordinandosi necessariamente con la Policy Politiche di Partecipazione, supervisore dell'intera attività, si recherà con autonomia organizzativa, strumentale ed esecutiva, nel rispetto delle disposizioni emanate ed emanande per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, nei luoghi del contesto territoriale interessati dalle progettualità, in accordo con la dirigente e il gruppo degli architetti di quartiere del Comune di Reggio Emilia, ai quali dovrà riferirsi per la consegna degli elaborati richiesti, nelle modalità e tempistiche precedentemente descritti.

Compenso

Il compenso lordo per tutte le attività sopraelencate è quantificato in € 20.000,00 annuali per complessivi **€ 40.000,00 (compresi oneri fiscali e contributivi sia a carico dell'incaricato che del Comune di Reggio Emilia)**, ed è da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'incaricato dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico (comprese le spese di viaggio, di cancelleria ecc.) che si rendessero necessari nel corso di svolgimento delle attività sopraelencate, non essendo previsto alcun rimborso spese.

La liquidazione del compenso è subordinata all'effettiva consegna degli elaborati previsti nell'oggetto dell'incarico e sarà erogata in quattro tranches: € 10.000,00 lordi a giugno 2022, € 10.000,00 lordi a dicembre 2022, € 10.000,00 lordi a giugno 2023 ed € 10.000,00 lordi a dicembre 2023, e avverrà unicamente a mezzo bonifico bancario con accredito su c/c bancario/postale, previa emissione da parte dell'incaricato di adeguata documentazione fiscale (fatture elettroniche inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013).

Recesso e risoluzione

Il contratto si risolve alla scadenza prefissata. Il Committente si riserva il diritto di revocare il contratto, a proprio insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno, ex artt. 2227 e 2237 del Codice Civile, fermo restando la corresponsione del compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

L'incaricato può recedere solamente per giusta causa previo preavviso scritto che dovrà pervenire al Committente con raccomandata A/R almeno 10 giorni prima. Il Committente si riserva di valutare le motivazioni addotte e di corrispondere il compenso maturato senza ulteriori oneri, con riferimento al risultato utile derivato al Committente stesso. In ogni caso, l'eventuale recesso dell'Incaricato dovrà essere esercitato in modo da evitare pregiudizio al Committente.

Requisiti richiesti ai professionisti per il conferimento del presente incarico

Si ricerca n. 1 professionista esperto in percorsi partecipativi con almeno 5 anni di comprovata esperienza.

I candidati, che dovranno essere titolari di valida Partiva Iva al momento del conferimento dell'incarico, dovranno pertanto avere effettuato un coerente percorso universitario e possedere uno dei seguenti titoli di studio:

Lauree Magistrali di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti alle Classi:

LM-3 (Architettura del paesaggio),
LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile-Architettura),
LM-23 (Ingegneria civile),
LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio),
LM-48 (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale),
LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio),
LM-80 (Scienze Geografiche),
LM-88 (Sociologia e Ricerca sociale)

oppure:

Lauree Specialistiche (LS) di cui al D.M. 509/99 e i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795).

Qualora un Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, trovi corrispondenza con più classi di Laurea Specialistiche o Magistrali ai sensi del citato D. Interministeriale 09.07.2009 (09A11795), il candidato dovrà dichiarare sulla domanda di partecipazione alla selezione a quale singola classe è equiparato il titolo di studio conseguito; tale dichiarazione dovrà essere resa conformemente e sulla scorta di specifica certificazione rilasciabile unicamente a cura dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di Laurea (così come previsto dal citato Decreto), a seguito di richiesta effettuata dal candidato interessato all'equiparazione.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

I candidati dovranno inoltre possedere specifica esperienza in materia di percorsi partecipativi (almeno quinquennale), che dovrà essere indicata nel proprio curriculum e adeguatamente documentata.

Altre conoscenze ed esperienze richieste

- conoscenza degli strumenti di programmazione urbanistica e specifica esperienza professionale pregressa, con particolare riferimento a esperienze di urbanistica partecipata;
- conoscenza degli strumenti di comunicazione relativamente alla programmazione urbanistica e all'urbanistica partecipata;
- esperienze professionali pregresse relative all'oggetto dell'incarico e ai temi e caratteristiche distintivi delle esperienze relative alla progettazione e gestione dei beni comuni urbani (regolamenti dei beni comuni urbani, usi civici, città collaborative);
- conoscenza ed esperienza specifica nell'ambito degli usi temporanei.

Requisiti obbligatori generali:

- non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato, destituito o

dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3;

- non avere subito condanne penali, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.

I suddetti requisiti obbligatori, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'Avviso di selezione per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non potranno partecipare alla presente selezione pubblica, trattandosi di ricerca di candidature per incarico di consulenza specialistica, i professionisti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, che dispone: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. (...)"; tale divieto è da intendersi esteso anche ai lavoratori autonomi collocati in quiescenza (Corte dei Conti Lombardia Del. n. 180/2018).

Modalità e termini di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno far pervenire **tassativamente entro e non oltre mercoledì 03 novembre 2021, ore 12.00** - la domanda di partecipazione (**ALLEGATO B**), con le seguenti modalità:

- spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, all'Ufficio Archivio del Comune di Reggio Emilia – Via Mazzacurati, 11 – 42122 REGGIO EMILIA;
- inoltrata tramite PEC * al seguente indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
- con consegna diretta presso il Comune di Reggio Emilia – Archivio Generale – Sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 – 42122 REGGIO EMILIA – (aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00).

Ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno seguente, non festivo.

Le buste contenenti le domande di partecipazione devono riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo, l'indicazione "Contiene domanda per selezione incarico esterno per attività specialistica in materia di percorsi partecipativi – Policy Politiche di partecipazione".

Per la validità dell'arrivo della domanda farà fede:

- la **data di arrivo** risultante dal timbro apposto dall'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia sul plico contenete la domanda, se inviata con raccomandata A/R o consegnata a mano;
- la **data di arrivo** della PEC presso l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia.

*** Le domande potranno essere inviate tramite PEC unicamente dal candidato titolare di indirizzo PEC.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato, dovrà riportare nell'oggetto l'indicazione "Contiene domanda per selezione incarico esterno per

attività specialistica in materia di percorsi partecipativi” e dovrà essere presentata così come gli allegati richiesti (Curriculum e relativi allegati, Dichiarazioni di cui agli Allegati C e D) in formato .pdf.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/ disagi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dello stesso del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

La domanda dovrà contenere nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo e-mail; dovrà inoltre essere sottoscritta pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire la eventuale verifica.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione all'avviso di selezione e sui relativi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

1. Fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità (ad esclusione della domanda trasmessa tramite PEC personale del candidato);
2. Curriculum professionale, redatto secondo il modello europeo, debitamente datato e sottoscritto, in cui siano riportati chiaramente i titoli e le esperienze che comprovino i requisiti richiesti, e ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta;
3. Curriculum professionale, redatto secondo il modello europeo, di cui sopra, depurato dai dati personali per l'eventuale pubblicazione (comprese e-mail, foto e firma);
4. Dichiarazione relativa ad incarichi e cariche, ai sensi dell'art. 15. co. 1 lett C) del D. Lgs.33/2013, debitamente datata e sottoscritta (ALLEGATO C);
5. Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., debitamente datata e sottoscritta (ALLEGATO D).

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza stabilito dal presente Avviso;
- l'inoltro della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate;
- la mancanza, in allegato alla domanda, della fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità (salvo la stessa sia presentata tramite PEC personale del candidato);
- la mancanza, in allegato alla domanda, del Curriculum professionale redatto secondo il modello europeo;

- la mancata sottoscrizione della domanda e/o del Curriculum e/o delle varie dichiarazioni (si intendono validamente sottoscritti la domanda, il Curriculum e le dichiarazioni del candidato inoltrati in forma cartacea che rechino la firma autografa in originale; si intendono altresì validamente sottoscritti la domanda, il Curriculum e le dichiarazioni del candidato qualora inoltrati tramite PEC personale del candidato);
- la presentazione della domanda in forma diversa rispetto al “Modello di domanda” appositamente predisposto ed allegato al presente Avviso (Allegato B);
- la mancanza dell’indicazione sulla domanda di partecipazione delle generalità del candidato (nome, cognome, luogo e data di nascita), del recapito, residenza o domicilio cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, unicamente qualora non pubblicabili con modalità internet - qualora non desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda - nonché della volontà di partecipare alla presente procedura pubblica.

L’accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente Avviso per la partecipazione alla suddetta procedura selettiva, nonché degli elementi fondamentali indicati nel Curriculum, comporta in qualunque momento l’esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall’incarico.

Ammissibilità

Successivamente alla data di scadenza del presente Avviso, la Dirigente Responsabile del Procedimento provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura selettiva sulla base di tutti i requisiti obbligatori richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Si provvederà conseguentemente a pubblicare sulla homepage del sito internet del Comune di Reggio Emilia nonché all'Albo Pretorio on-line, l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

La Dirigente Responsabile del Procedimento provvederà inoltre a comunicare individualmente ai non ammessi alla presente procedura selettiva la loro non ammissione, con le relative motivazioni, mediante invio all'indirizzo e-mail o PEC fornito dal candidato.

Nessuna comunicazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alla procedura selettiva.

Pertanto sarà cura dei candidati prendere visione dell'ammissione alla procedura selettiva sulla home page del sito internet del Comune di Reggio Emilia nonché all'Albo Pretorio on-line.

Una volta verificata la regolarità delle domande pervenute il Dirigente Responsabile del Procedimento procederà a nominare una apposita Commissione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. n. 52 del 25.03.2021, relativa a “Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia - triennio 2021-2023”, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione in argomento (art. 35 comma 3 lett. e), 35 bis comma 1 lett. a), art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001; artt. 20 “Commissioni Giudicatrici” e 21 “Incompatibilità” Sezione B – L’Accesso - del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune).

La Commissione sarà presieduta dal medesimo Dirigente che ha la responsabilità complessiva della procedura selettiva e quale interessato al conferimento degli incarichi; sarà composta inoltre da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni all’Ente), oltre a un dipendente dell’Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

Modalità e criteri di selezione

La Commissione, appositamente nominata, secondo i criteri di cui sopra, per la selezione dei candidati ammessi seguirà le seguenti modalità e iter selettivo:

- preventiva valutazione curriculare;
- successivo colloquio per un ristretto numero di candidati, come di seguito meglio precisato.

La Commissione avrà a disposizione complessivi massimi 100 punti così ripartiti:

- un massimo di 60 punti per la valutazione complessiva del Curriculum;
- un massimo di 40 punti per la valutazione del colloquio.

VALUTAZIONE CURRICULA

La Commissione, procederà, per i soli candidati ammessi, alla valutazione dei Curricula ai quali saranno attribuiti punteggi in base ai seguenti requisiti:

	Punteggio	
	massimo	minimo
Totale curriculum	60	30
Valutazione del percorso accademico e professionale	20	10
Comprovata esperienza in materia di processi partecipativi (almeno quinquennale)	15	7
Comprovata conoscenza degli strumenti di programmazione urbanistica e specifica esperienza professionale pregressa, con particolare riferimento a esperienze di urbanistica partecipata	8	4
Comprovata esperienze professionali pregresse relative all'oggetto dell'incarico e ai temi e caratteristiche distintivi delle esperienze relative alla progettazione e gestione dei beni comuni urbani (regolamenti dei beni comuni urbani, usi civici, città collaborative)	8	4
Comprovata conoscenza ed esperienza specifica nell'ambito degli usi temporanei	6	3
Comprovata conoscenza degli strumenti di comunicazione relativamente alla programmazione urbanistica e all'urbanistica partecipata	3	2

La Commissione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione di punteggio alle diverse voci curriculari per le quali non siano state rese dal candidato, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione, anche mediante produzione in allegato alla domanda, di documentazione aggiuntiva, con particolare riferimento ai certificati rilasciabili unicamente da soggetti privati.

La Commissione al termine della valutazione curriculare, provvederà a pubblicare nella homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it) nonché all'Albo Pretorio on-line, il punteggio totale riportato da ogni singolo candidato, nonché l'elenco dei primi 3 candidati (numero massimo) che avranno ottenuto il punteggio più alto e che verranno convocati a successivo colloquio selettivo.

La Commissione darà inoltre apposita comunicazione di convocazione unicamente ai 3 candidati selezionati per il colloquio mediante comunicazione all'indirizzo e-mail o PEC fornito dal candidato, con la conferma di data, ora e luogo di effettuazione del colloquio o per la comunicazione di eventuali variazioni.

Colloquio

La Commissione, successivamente alla valutazione dei Curricula, inviterà i primi 3 candidati (numero massimo), che avranno ottenuto nella valutazione dei Curricula il miglior punteggio che dovrà essere comunque non inferiore al minimo di 30 punti, per lo svolgimento di un colloquio finalizzato alla verifica delle effettive competenze nell'ambito delle attività richieste, delle capacità relazionali e delle motivazioni del candidato.

Il colloquio sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni emanate ed emanande per contrastare il diffondersi del virus Covid-19.

Qualora per il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19 non fosse possibile o fosse sconsigliato effettuare i colloqui "in presenza", gli stessi potranno essere svolti con modalità "a distanza", attraverso le più comuni piattaforme telematiche in uso all'Amministrazione Comunale.

Il colloquio verrà valutato con un punteggio massimo di 40 punti e non inferiore a 20 punti che, sommato al punteggio attribuito al Curriculum, formerà il punteggio finale del candidato, per un massimo di 100 punti. Non sarà ritenuto idoneo un candidato che consegua un punteggio inferiore a 20 punti.

La mancata presentazione al colloquio nella data, ora e sede fissate, verrà considerata come rinuncia alla Selezione e costituisce pertanto motivo di esclusione.

I candidati invitati dovranno presentarsi con valido documento di riconoscimento con fotografia, a pena di esclusione.

La Commissione si riserva la facoltà di dichiarare fin dalla valutazione dei curricula pervenuti che nessun candidato risulti idoneo per l'attribuzione dell'incarico e pertanto di non procedere alla ulteriore valutazione degli stessi.

La Commissione si riserva di effettuare il colloquio anche in presenza di un solo candidato idoneo.

In ogni caso, per ragioni di celerità, trasparenza ed economicità del procedimento, tutte le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sulla homepage del sito internet del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it).

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono pertanto tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito web di riferimento.

In caso di comunicazioni da inviarsi individualmente ai candidati, il Comune di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica, o per la mancata o tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicati sulla domanda.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

Al termine della procedura selettiva, i candidati dichiarati idonei, nel numero massimo di 3, che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 30 punti nella valutazione del curriculum e non inferiore a 20 punti nel colloquio selettivo, verranno inseriti in una graduatoria di merito.

Al primo candidato utilmente classificato verrà conferito l'incarico professionale.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata, nel corso della durata del presente incarico, in caso di rinuncia o successiva cessazione dall'incarico del candidato vincitore della selezione.

La graduatoria verrà recepita con apposito provvedimento dalla Dirigente Responsabile del Procedimento, pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Emilia e sulla homepage del sito internet del Comune di Reggio Emilia e costituirà a tutti gli effetti notifica agli interessati.

La comunicazione della graduatoria e dell'esito finale della procedura verrà altresì inviata mediante comunicazione all'indirizzo e-mail o PEC personale fornita dal candidato.

L'incarico sarà conferito con determinazione dirigenziale della Dirigente Responsabile del Procedimento e formalizzato con stipula di disciplinare di incarico professionale che regolerà termini e modalità di svolgimento dell'attività.

E' facoltà dell'Amministrazione non attribuire alcun incarico qualora non si siano individuati candidati in possesso di professionalità adeguate rispetto alla posizione da ricoprire.

L'incaricato dovrà svolgere le attività previste nel presente Avviso anche nel rispetto delle disposizioni emanate ed emanande per contrastare il diffondersi del virus Covid-19.

Il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso non costituisce in alcun modo rapporto di pubblico impiego. Non vi sono inoltre presupposti di Legge che consentano nel pubblico impiego la trasformazione di rapporti di lavoro autonomo in rapporti di tipo subordinato, trattandosi di conferimento di incarico per esigenze progettuali temporanee ed eccezionali.

PRIVACY - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111 è il Titolare del trattamento dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la Protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, è allegata alla modulistica del presente bando (Allegato B).

La privacy policy del Comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link:

<http://www.municipio.re.it/privacy>

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Policy Politiche di Partecipazione – Dott.ssa Nicoletta Levi.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, anche in considerazione e nel rispetto delle eventuali disposizioni emanande per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, si riserva:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza;
- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, anche in relazione a vincoli legislativi e/o finanziari in materia di personale, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

antonella.nasi@comune.re.it - tel. 0522/456531

elena.pedroni@comune.re.it - tel. 0522/456535

Il presente Avviso, pubblicato continuativamente fino al 03 novembre 2021 è disponibile sulla homepage del sito internet del Comune di Reggio Emilia al seguente indirizzo: www.comune.re.it, nonché all'Albo Pretorio on-line.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi